

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 8 novembre 2015



Le celebrazioni d'inizio novembre spunto di grande spiritualità e solidarietà concreta

Nella preghiera la vera risposta alla sofferenza

programma

Formazione del clero

A livello vescovile, il clero si ritroverà una volta al mese per un momento di riflessione e condivisione. Nella Vicaria di Cepano si apre oggi il ciclo di incontri incentrato sul tema "Misericordiae vultus", la bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco. Una domenica al mese, dalle 10 alle 17.30, ci si ritroverà nel Santuario della Madonna del Carmine per riflettere e approfondire di volta in volta le tematiche proposte. Nell'appuntamento di domenica, il relatore sarà don Sergio Reali su "Anno Santo - Storia e... indulgenze" (Misericordiae vultus 1-5).

Dopo quello del 29 ottobre, il secondo incontro mensile per il cammino di formazione previsto nella Vicaria di Veroli sarà giovedì 26 novembre; appuntamento a partire alle ore 11 presso l'Episcopio di Veroli.

Il monito del vescovo durante la celebrazione per commemorare i defunti: «Dovremmo affidare la nostra anima al Signore, e dovremmo capire il mistero della vita e della morte»

La commemorazione dei fedeli defunti è sempre una cerimonia triste ma allo stesso tempo di ringraziamento per la gioia di aver avuto i propri cari accanto nel pellegrinaggio terreno. Nel pomeriggio di lunedì 2 novembre in una messa colma di fedeli come da tradizione il vescovo diocesano, monsignor Ambrogio Spreafico, ha presieduto la Celebrazione Eucaristica insieme ad altri sacerdoti della vicaria di Frosinone alla presenza delle rappresentanze istituzionali cittadine. In un passaggio della sua omelia, il vescovo ha invitato a riflettere su quanto noi uomini siamo fragili ma che al tempo stesso facciamo a gara per

in diocesi

Il mese dei defunti

- Frosinone

Fino a martedì 10 novembre ci sarà l'ottavario, nella Cappella del Cimitero in località Colle Cottorino; dalle 15.30 sarà recitato il Rosario e alle 16 sarà celebrata la Santa Messa.

La celebrazione della Santa Messe proseggerà per tutto il mese di novembre e di dicembre (alle ore 15.30) e vi si alterneranno i parrocchi della città di Frosinone.

- Ferentino

Come avviene ogni domenica, nella Cappella del cimitero la Santa Messa viene celebrata alle 9.

- Ceccano

Prosegue l'ottavario nella Cappella dei Padri Passionisti, con celebrazione della Santa Messa alle 9.

primeggiare l'uno con l'altro. Il passo della Scrittura cui ha fatto riferimento è *"l'uomo è come l'erba e come il fiore del campo, basa un po' di vento, e l'erba secca, e il fiore appassisce. Se l'uomo capisse questo, le cose andrebbero diversamente e non ci sarebbe questa assurda corsa a primeggiare sull'altro, a trattare male, a sparlar dell'altro e a fare dispetti a chi ci*

circonda. Invece, ci dimentichiamo di questo e facciamo della vita una corsa al potere, senza pensare che siamo tutti mortali.

Ha spiegato ancora il vescovo, «dovremmo affidare la nostra anima al Signore, e dovremmo capire il mistero della vita e della morte. La risposta a tutto questo, è la preghiera: essa è la prima grande risposta alla debolezza, alla fragilità. C'è grande sofferenza e, di fronte alla morte di qualcuno che abbiamo amato, noi gemiamo come nella creazione, ma noi dobbiamo ricordarci sempre, che il Signore è accanto a noi, il Signore ha vinto la morte di fronte al dolore e alla sofferenza. Non dobbiamo mai dimenticare questo: di fronte al dolore e alla morte, non dobbiamo prenderci con gli altri».

Nella mattinata dello stesso giorno, il vescovo ha celebrato messa nel cimitero della città di Veroli, mentre ad Ognissanti Spreafico ha voluto mostrare la propria vicinanza agli anziani che sono ricoverati presso la casa di cura "Ini - Città Bianca" di Veroli e con loro ha pregato e celebrato la messa per i cari defunti.

Francesco Santoro



La Celebrazione Eucaristica nel Santuario di Madonna della Neve, a Frosinone

Guerra e ingiustizie, dagli studenti un «no» deciso

Abbattere l'orgoglio e l'indifferenza verso l'altro, diffondendo la cultura della pace, della fraternità e del dialogo: è il messaggio lanciato dagli alunni delle scuole del territorio di Veroli in occasione della III edizione di "Fiaccolata Costretto...Amo la pace", sabato 31 ottobre.

Oltre ad insegnanti e genitori, don Giuseppe Principali e don Matteo Cretraro, il diacono permanente Mariano Macri, il Sindaco Silvano Creto e altri rappresentanti di Amministrazione. Comuni hanno partecipato a questa bella iniziativa che ha coinvolto i ragazzi del Liceo Scientifico, dell'Istituto Comprensivo Veroli 1 e Veroli 2 che aderiscono al Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica "Pace, fraternità e dialogo - Sui passi di Francesco" predisposto d'intesa tra la Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione e la Comunicazione del Muri e il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani, la Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, la Rivista "San Francesco Patrono d'Italia" curata dai Francescani del Sacro Convento di Assisi e la Tavola delle Pace. Partendo dai monumenti storici di Veroli a piazzale Vittorio Veneto con un corteo allegro, colorato e con striscioni inerenti il tema della pace, i ragazzi hanno percorso



le strade del centro storico fino a piazza Mazzoli, con 5 tappe: letture e preghiere sui temi uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare hanno aiutato alla riflessione. Giunti in piazza, dopo lo scambio della pace, gli alunni di tutti gli istituti si sono esibiti con canzoni, balli, poesie. Un momento significativo è stata la distribuzione della ciambellina della pace fatta dai genitori e benedetta durante la Celebrazione Eucaristica nella Concattedrale di Sant'Andrea. Spazio anche al mercatino della solidarietà per continuare a sostenere le adozioni a distanza ed aiutare le famiglie del territorio.

E' con i piccoli gesti quotidiani che cambiamo noi stessi, le nostre famiglie e città: bravi ragazzi!

Egidio Cerelli

Il nuovo arcivescovo di Bologna in visita a Veroli

In occasione della festa di Santa Maria Salome domenica 18 ottobre monsignor Matteo Maria Zuppi, nei giorni scorsi nominato arcivescovo di Bologna da Papa Francesco, ha presieduto la Santa Messa a Veroli, concelebrata con il Rettorate della Basilica dedicata alla Parona della Diocesi e della Città di Veroli, don Angela M. Oddi, dal parroco e dal viceparroco della Concattedrale di Sant'Andrea ap. don Giuseppe Principali e don Matteo Cretraro.

Sessant'anni, romano, ma con un po' di sangue verolano – in quanto la nonna Giovanna Stirpe abitava a San Paolo – dal 2012 vescovo ausiliare di Roma per il settore Centro, ma per numerosi anni è stato parroco ed esponente della Comunità di Sant'Egidio, a Bologna Zuppi succede al cardinale Carlo Caffarra che guidava l'arcidiocesi emiliana dal 2003 e che, come il cardinal Romeo a Palermo, da tempo

aveva raggiunto l'età canonica della pensione.

Mons. Matteo venendo a Veroli in più occasioni, l'ultima volta domenica 18 ottobre in occasione della festa della nostra Patrona, era spesso salito nella clinica Ini-Città Bianca che conosceva molto bene anche ai tempi del suo fondatore, don Remigio.

«Se Madre Salome venisse oggi a Veroli troverebbe un altro paesaggio: è stata la domanda posta da Mons. Zuppi durante l'omelia». Forse anche a Lei avrebbe chiesto le generalità oppure, se fosse o no profuga arrivata da quella terra già allora mortuarista? Lei è stata accolta nella casa di Mauro, dove per diverso tempo visse dividendo il pane insieme ad altri. E Lei, quale dono, portò la parola di Gesù. Di quel Gesù cui aveva chiesto sotto la Croce, quale pia don-

na, di far sedere in cielo i suoi due figli, uno a destra e l'altro alla sua sinistra. Lei la donna della speranza che rivelò dopo che non aveva trovato più il corpo di Gesù nel sepolcro con in mano il vaso di aromi, che appunto Gesù era risorto.

Poi, un aneddoto di quando da giovane si recava assieme a genitori ed amici al Santuario della Santissima ci ha incuriosito: «Si usava il vero... "Tavorfisa" quando il tempo era buono. Ma e delle preghiere ci si sedeva per mangiare un boccone dividendo con altri, anche con chi spesso guardava perché non aveva nulla da mangiare. Ricordo che sorridendo dicevamo: "favorevscasi". Oggi siamo ancora capaci di ripetere a chi soffre, a chi ha fame: "favorevscasi"? Madre Salome ci ha insegnato ad amare e ad annunciarci la parola del Vangelo».

«Prendiamo esempio dalla nostra Patrona e dai suoi insegnamenti – ha concluso – affinché diventino uomini, donne e donne che sanno comprendere le debolezze e i bisogni dei fratelli, vicini e lontani che siano».

Monsignor Matteo Zuppi farà il solenne ingresso nell'arcidiocesi di Bologna nel pomeriggio di sabato 12 dicembre. Il presule, che da poco Francesco ha nominato il 27 ottobre scorso, succederà al cardinale Carlo Caffarra che era "porro-gato" da dieci anni e che guidava l'arcidiocesi felsina dal 2004, dopo otto anni come arcivescovo di Ferrara-Comacchio.

Dopo l'arrivo, l'accoglienza e il saluto alla città, monsignor Zuppi celebra la sua prima Messa solenne, con il rito di apertura della Porta Santa della Cattedrale, che sarà l'inizio in Diocesi del Giubileo della Misericordia.

Egidio Cerelli



Zuppi in piazza con il busto della santa patrona

M.S.G.Campano



Ecco «Hallowmas»

Annimatione e giochi, ma anche i travestimenti da Santi: sono stati gli ingredienti della III edizione di Hallowmas organizzata nel pomeriggio di sabato 31 ottobre presso il Convento dei Cappuccini di Monte San Giovanni Campano. I ragazzi della Giovventù Francescana hanno creato un'occasione di divertimento e di approfondimento della figura di alcuni Santi, che si è conclusa con una bella merenda! Per informazioni sulle attività, potete cercare su facebook "Gfrc Monte San Giovanni Campano".

l'agenda

- Domenica

Scuola biblica per gli operatori pastorali (ore 19.30) Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone.

- Lunedì 16 novembre

Incontro di aggiornamento sul tema "Catechisti: discepoli e comunicatori" promosso dall'Ufficio Catechesi (ore 20.30, Auditorium Diocesano).

- Mercoledì 18 novembre

Conferenza di vescovo Spreafico sul tema "Lo straniero nella Bibbia": aperta a tutti, sarà valida per l'aggiornamento degli insegnanti (ore 17, Auditorium Diocesano).

- Lunedì 23 novembre

Scuola biblica per gli operatori pastorali (ore 19.30) Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone.

- Mercoledì 25 novembre

Incontro della consultazione diocesana per le aggregazioni laicali (ore 17.30, Episcopio).

Ceccano



In oratorio per la festa degli Angeli e dei Santi

Oltre duecento, tra bambini e ragazzi, hanno partecipato alla prima festa degli Angeli e dei Santi organizzata nell'oratorio del Sacro Cuore a Ceccano che ha visto protagonisti le parrocchie di San Nicola e di San Goro Cuore, guidate da don Tonino Antonetti. Complimenti a coloro che hanno reso possibile trascorrere il bel pomeriggio alla scoperta di una bella e importante festa cristiana.

pagina diocesana

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avere@diocesifrosinone.com sito internet: www.diocesifrosinone.com Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)